

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2386 del 16/05/2018
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, DLgs 152/06. Approvazione Analisi di Rischio Sanitario Ambientale (agli atti con PGBO/2018/5363), ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Comune di Bologna", sito "Scuola di via Marzabotto", via Marzabotto 1-4, Bologna.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2463 del 14/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione Analisi di Rischio Sanitario Ambientale (agli atti con PGB0/2018/5363), ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "Comune di Bologna", sito "Scuola di via Marzabotto", via Marzabotto 1-4, Bologna.

Proponente: Comune di Bologna.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.) l'Analisi di Rischio Sito Specifica, in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 13/04/2018 (agli atti con PGB0/2018/11121);
2. Dichiara il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. Dichiara concluso positivamente il procedimento ai sensi del comam 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
6. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.
7. dispone la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini diversi, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione.

Motivazione:

Sorgenti di contaminazione

Le sorgenti secondarie di contaminazione individuate sono il suolo profondo e le acque sotterranee.

Sorgente suolo profondo

Contaminazione riconducibile a superamenti delle CSC per la destinazione ad uso “verde pubblico - residenziale” per Piombo, Zinco, Rame e Idrocarburi pesanti C>12.

Per gli Idrocarburi C>12, in assenza di speciazione è stata considerata la frazione più conservativa per la modalità di esposizione considerata (classe MADEP Aromatici C11-C22).

Sorgente acque sotterranee

Superamenti delle CSC per Arsenico (11,3 microgrammi/litro a fronte di un limite di 10 microgrammi/litro) e tetracloroetilene (2,9 microgrammi/litro a fronte di un limite di 1,1 microgrammi/litro).

Le concentrazioni inserite per le due sorgenti sono quelle massime rilevate in sito.

Percorsi di esposizione e bersagli considerati

I percorsi individuati a partire da entrambe le sorgenti di contaminazione suolo profondo e falda sono la volatilizzazione di vapori *outdoor* e *indoor*.

I bersagli individuati sono i seguenti:

- Bambino *on site* (fruitore del complesso scolastico);
- Adulto Lavoratore *on site* (insegnanti, collaboratori scolastici).
- È stato valutato anche il percorso inalazione di vapori *outdoor* per il recettore esterno Adulto/bambino in ambito residenziale posto cautelativamente come recettore *on site*.

Per la sorgente suolo profondo ed il relativo percorso di inalazione, nell'Analisi di Rischio vengono considerati esclusivamente gli idrocarburi (classe MADEP Aromatici C11-C22) in quanto i parametri piombo, rame e zinco non sono volatili.

Per la sorgente falda viene considerato solo il parametro tetracloroetilene in quanto l'arsenico non è volatile.

Il percorso di lisciviazione e trasporto in falda per il suolo e di migrazione diretta al punto di conformità (POC) per le acque sotterranee, non sono stati attivati avendo eseguito il controllo del rispetto delle CSC ai confini del sito (POC).

Il software utilizzato per l'Analisi di Rischio è Risk-net vers. 2.1 (2016).

RISULTATI ANALISI DI RISCHIO

L'AdR evidenzia quanto segue:

Sorgente suolo profondo: rischio tossico accettabile per tutti i percorsi ed i bersagli considerati.

Sorgente acque sotterranee: rischi tossico e cancerogeno accettabili per tutti i percorsi ed i bersagli considerati.

CALCOLO DELLE CONCENTRAZIONI SOGLIA DI RISCHIO (CSR)

Suolo profondo

Per questa sorgente la CSR viene posta dal proponente pari alla concentrazione massima degli idrocarburi pesanti C>12 riscontrata in sito, pari a 650 mg/kg.

Acque sotterranee

Per questa sorgente la CSR per il tetracloroetilene è calcolata mediante l'AdR in modalità inversa per ciascuno dei percorsi considerati.

La CSR calcolata risulta superiore alla massima concentrazione di tetracloroetilene riscontrata in sito.

L'Analisi di Rischio ed il relativo modello concettuale risultano congruenti con il sito in esame, così come risultano conformi le relative valutazioni di rischio e le complementari CSR calcolate.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con deliberazione n. DEL-2018-6 del 31/01/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna", del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.